

Tribunale di Lanciano
Liquidazione Controllata del Sovraindebitato n.16/2024 RG

Giudice: Dott.ssa D'Alfonso Chiara
Liquidatore: Dott. Rogoli Alessandro

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILE TRAMITE PROCEDURA COMPETITIVA
SENZA INCANTO CON GARA ASINCRONA**

Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., in qualità di soggetto specializzato nell'organizzazione e nella gestione di aste competitive telematiche e tradizionali, incaricato della vendita dei beni immobili di seguito indicati,

premesse che

- il Tribunale di Lanciano con provvedimento del 21/10/2024 ha dichiarato l'apertura della procedura di liquidazione controllata n. 16/2024 r.g.;
- in esecuzione del programma di liquidazione è necessario porre in vendita i beni immobili ivi indicati e, nell'ottica di una migliore e celere soddisfazione dei creditori, la procedura intende effettuare un'asta competitiva con modalità telematica incaricandone il soggetto specializzato sopra indicato;

AVVISA

che il giorno **10/09/2026 alle ore 11:00** procederà alla vendita senza incanto con la modalità telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it dei beni immobili di seguito descritti, alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica asincrona ex D.M. 32/2015" (pubblicato sul sito www.astetelematiche.it) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova e deve intendersi vendita a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

1. INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA"

LOTTO 1

Diritti di piena proprietà sulla quota di 1/1 su abitazione civile categoria A/2 posto al piano T-1-2 di un fabbricato ubicato in Contrada Marcanese del Comune di Lanciano, n° vani 13,5. Oltre locale garage categoria C/6 al piano S1 catastalmente di mq. 79.

Il fabbricato in oggetto (tre abitazioni ed un interrato) e per la precisione: un'abitazione al piano terra; una abitazione al piano primo; una abitazione al piano secondo/sottotetto. I piani sono collegati tra loro da una gradinata interna a doppia rampa. Presenza di corte esclusiva al fabbricato (in parte destinata a verde ed in parte destinata a rampa/piazzale), nonché di porticato al piano terra. Il lotto risulta essere recintato. La distribuzione interna dei locali all'interno del fabbricato risulta essere razionale e mirata al massimo sfruttamento degli spazi a disposizione.

Oltre la quota di 1/3 su seguenti beni:

- foglio 35 Part.IIa 825, area rurale, sup. are 0,20, R.D. 0; R.A. 0;
- foglio 35 Part.IIa 830, seminativo arborato di classe 4, sup. are 0,50, R.D. € 0,10; R.A. € 0,14;
- foglio 35 Part.IIa 831, seminativo arborato di classe 4, sup. are 0,50, R.D. € 0,10; R.A. € 0,14;

e la quota di 1/1 sul seguente bene:

- foglio 35 Part.IIa 864, seminativo arborato di classe 4, sup. are 0,40, R.D. € 0,08; R.A. € 0,11

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Chieti – Catasto dei *Fabbricati* del Comune di Lanciano:

- foglio di mappa 35, part.IIa 4486, sub. 5, categoria A/2 di classe 1, consistenza vani 13,5, superficie catastale mq.332, r.c. euro 836,66;
- foglio di mappa 35, part.IIa 4486, sub. 4, categoria C/6 di classe 2, consistenza mq. 67, superficie catastale mq. 79, r.c. euro 252,60.

Al catasto terreni lo stesso fabbricato è altresì censito con la part.IIa 4486, ente urbano di mq. 750, senza redditi.

Oltre porzione di strada censita al catasto terreni:

- foglio 35 Part.IIa 825, area rurale, sup. are 0,20, R.D. 0; R.A. 0;
- foglio 35 Part.IIa 830, seminativo arborato di classe 4, sup. are 0,50, R.D. € 0,10; R.A. € 0,14;
- foglio 35 Part.IIa 831, seminativo arborato di classe 4, sup. are 0,50, R.D. € 0,10; R.A. € 0,14;
- foglio 35 Part.IIa 864, seminativo arborato di classe 4, sup. are 0,40, R.D. € 0,08; R.A. € 0,11.

Il fabbricato in oggetto confina con p.IIa 830 (dalla quale ha accesso), 4175, 812, 941, 748, 855, 864, salvo se altri.

Strada = Strada pubblica, part.IIa 828, 471, 863, 855, 4486, 4175, 4290, 818, 819, 4172, salvo se altri.

Disponibilità del bene: *occupato*

Situazione urbanistica e catastale:

"Il fabbricato in oggetto è stato edificato in forza delle seguenti autorizzazioni edilizie:

- Licenza Edilizia n. 407 del 29/11/1976
- Concessione Edilizia n. 72 del 24/02/1979
- Concessione Edilizia n. 22 del 15/01/1981
- Concessione Edilizia n. 514 del 11/08/1983
- C.E. in Sanatoria (Condono, L. 47/85) n. 277 del 25/05/1989
- Concessione Edilizia n. 85 del 03/06/1989
- Concessione Edilizia n. 41 del 27/02/2012 (decaduta x lavori mai iniziati)."

L'esperto segnala: "Da verifiche effettuate in loco si è accertato che le attuali schede catastali, sia della abitazione/soffitta (sub. 5) che del garage (sub. 4) non corrispondono esattamente allo stato dei luoghi ed a quanto urbanisticamente autorizzato, in difformità quindi del D.L. n. 78/2010 (con un unico subalterno catastale sono censiti 3 appartamenti ed una porzione del piano interrato). Quindi bisognerà necessariamente procedere al riaccatastamento completo dell'intero fabbricato (in totale n. 4 unità immobiliari: tre abitazioni ed un interrato) per ricondurre il tutto alla regolarità catastale. Il costo per tale regolarizzazione è pari ad euro 3.000,00 (comprensivo di diritti catastali per docfa, onorario tecnico, spese tecniche, iva, contributi, etc.).

Ed ancora: "Raffrontando in sopralluogo le tavole progettuali con lo stato dei luoghi si è accertato che nel fabbricato in oggetto sono presenti degli "abusi edilizi" consistenti in:

- Piano Interrato = Spostamento di porte; apertura di finestre; realizzazione di struttura di copertura su rampa;
- Piano Terra = Ampliamento sagoma del fabbricato; Parziale chiusura del portico (in due zone); Diversa ubicazione delle tramezzature interne;
- Piano Primo = Diversa ubicazione delle tramezzature interne;
- Piano Secondo (soffitta) = Diversa ubicazione delle tramezzature interne; Cambio di uso, da soffitta in abitazione.

Altre accertate lievi difformità rientrano tutte nella cd. "tolleranze costruttive" di cui all'art. 34 bis del DPR 380/2001, comma 1 e 2.

Le accertate opere abusive sono tutte del tipo "sanabile" (art. 36 del DPR 380/2001) e incidono, in parte, anche sulle strutture. Da indagini espletate si è accertato che il più probabile costo per la complessiva sanatoria edilizia è pari ad euro 20.000,00 comprensive di: sanzioni, diritti comunali, diritti geni civile bolli, onorario e spese tecniche (sia la pratica al comune che quella al genio civile), iva, contributi, etc..".

Laddove emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6° comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata.

Prezzo base: € 195.180,00

Offerta minima: € 146.385,00 pari al 75% del prezzo base

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: vendita soggetta ad imposte di registro e ipo-catastali

Visite: Le richieste di visita del bene devono essere effettuate dagli interessati tramite il sito <https://pvp.giustizia.it> mediante apposito pulsante presente all'interno dell'inserzione. Si precisa che, al fine di meglio adempiere all'incarico affidatogli, la società invita gli utenti interessati alla visita dell'immobile a far pervenire le relative richieste nel termine di sette giorni antecedenti la data della vendita.

LOTTO 3

Diritti di piena proprietà sulla quota di 1/1 su abitazione civile popolare categoria A/4 posto al piano T-1-2 di un fabbricato ubicato in Contrada Sant'Amato del Comune di Lanciano, n° vani 7. abitazione al piano terra, primo e secondo (sottotetto). I piani sono collegati tra loro da una gradinata a rampa unica. Presenza di piccola corte (in parte esclusiva ed in parte comune) al fabbricato, in gran parte pavimentata in cls. Il lotto non risulta essere interamente recintato. La distribuzione interna dei locali all'interno del fabbricato risulta essere razionale e mirata al massimo sfruttamento degli spazi a disposizione.

Oltre la quota di 1/1 su seguenti terreni:

- foglio 17, Part.IIIa 487, uliveto di classe 3, sup. are 0,82, R.D. € 0,21; R.A. 0,13;
- foglio 17, Part.IIIa 510, porz. AA, uliveto di classe 3, sup. are 7,00, R.D. € 1,81; R.A. € 1,08;
- foglio 17, Part.IIIa 510, porz. AB, seminativo arborato di classe 5, sup. are 2,10, R.D. € 0,22; R.A. € 0,54.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Chieti – Catasto dei *Fabbricati* del Comune di Lanciano:

- foglio di mappa 17, part.IIIa 484, categoria A/4 di classe 4, consistenza vani 7, superficie catastale mq.126, r.c. euro 397,67.

Al catasto terreni lo stesso fabbricato è altresì censito foglio 17, part.IIIa 484, ente urbano di mq. 70, senza redditi.

*Il fabbricato in oggetto confina con strada comunale, p.IIIa 486, 4164, 4165, salvo se altri
Terreno p.IIIa 487 = Strada comunale, p.IIIa 486, 4164, 490, 491, 492, 488, salvo se altri.
Terreno p.IIIa 510 = Part.IIIa 4151, 511, strada pubblica, p.IIIa 509, salvo se altri.*

Disponibilità del bene: libero

Situazione urbanistica e catastale:

"Il fabbricato in oggetto è stato edificato in forza delle seguenti autorizzazioni edilizie:

- Ante 1930
- Autorizzazione n. 63 del 07/06/1966
- C.E. in sanatoria (Condonò L. 47/85) n. 39 del 16/01/1996 (pratica 3456)

Nel fabbricato sono non presenti abusi edilizi ma lievi difformità rientranti nelle cd "tolleranze costruttive" di cui all'art. 34bis del DPR 380/ 2001. Per cui nessun costo per la sanatoria è dovuto."

L'esperto segnala: *"Il fabbricato ed i due terreni sono siti in "Zona E/1 Agricola" art. 68 delle NTA.", ed ancora: "Nel fabbricato sono non presenti abusi edilizi ma lievi difformità rientranti nelle cd "tolleranze costruttive" di cui all'art. 34bis del DPR 380/ 2001. Per cui nessun costo per la sanatoria è dovuto."*

Laddove emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6° comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata.

Prezzo base: € 35.440,00

Offerta minima: € 26.580,00 pari al 75% del prezzo base

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: vendita soggetta ad imposte di registro e ipo-catastali

Visite: Le richieste di visita del bene devono essere effettuate dagli interessati tramite il sito <https://pvp.giustizia.it> mediante apposito pulsante presente all'interno dell'inserzione. Si precisa che, al fine di meglio adempiere all'incarico affidatogli, la società invita gli utenti interessati alla visita dell'immobile a far pervenire le relative richieste nel termine di sette giorni antecedenti la data della vendita.

2. CONDIZIONI E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le proprie offerte irrevocabili esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

L'offerta di acquisto (unitamente ai documenti ad essa allegati) dovrà essere depositata **entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per la vendita telematica**, inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Si fa presente che l'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, owerosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

L'offerta potrà essere effettuata:

- 1) Personalmente;
- 2) Da persona giuridica a mezzo del legale rappresentante munito dei necessari poteri;
- 3) Per persona da nominare ai sensi dell'art.583 cpc (il procuratore per persona da nominare deve essere avvocato);
- 4) A mezzo di procuratore speciale che, ai sensi della vigente normativa in materia, deve essere necessariamente un avvocato.

In caso di vendita di più lotti il soggetto specializzato procederà all'esame delle offerte pervenute ed alla relativa ammissione secondo l'ordine crescente del numero identificativo dei singoli lotti.

a. Condizioni di ammissibilità formale

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve **contenere**:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto che, comunque, non potrà essere inferiore a quanto previsto per legge;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (nei limiti del termine massimo indicato nel presente avviso);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- l'indicazione della data e del numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere **allegati**:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto indicato nel presente avviso dell'importo della **cauzione**, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la ricevuta di pagamento dell'imposta di **bollo da euro 16,00** che può essere pagata tramite il portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> - servizio "pagamento di bolli digitali", con carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it (si precisa che il relativo mancato versamento non comporta l'inammissibilità dell'offerta ma sarà segnalato dal soggetto specializzato agli organi della procedura);
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo;
- se il **soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il **soggetto offerente è minorenne**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se il **soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il **soggetto offerente è una persona giuridica**, copia del documento da cui risultino i poteri dell'offerente (a mero titolo esemplificativo, visura camerale aggiornata a 6 mesi dalla presentazione, procura speciale, verbale del C.d.A.);
- se **l'offerta è formulata da più persone**, copia della procura speciale rilasciata dagli offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata o del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- se il **soggetto offerente è un cittadino extracomunitario**, copia del permesso di soggiorno ovvero l'indicazione dell'esistenza della condizione di reciprocità o del Trattato Internazionale tra l'Italia e il suo Stato di appartenenza che gli consente l'acquisto dell'immobile nel nostro Paese;
- se **l'offerta è formulata da più soggetti riuniti in associazione temporanea di imprese (ATI)**, copia dell'atto costitutivo nonché dichiarazione di responsabilità e garanzia solidale della mandataria per le obbligazioni assunte da tutti i mandanti;
- se l'offerta è presentata in forza di una **procura speciale rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata**, copia della stessa (ad eccezione del caso di offerta per persona da nominare per cui varranno le disposizioni dell'art. 583 c.p.c.).

b. Versamento anticipato della cauzione

L'offerente dovrà versare anticipatamente a titolo di cauzione, l'importo nella misura sopra determinata, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente del soggetto specializzato Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., recante codice IBAN IT 47 D 03268 22300 052849400442; tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c.

Il bonifico, con causale "RG N. 16/2024 lotto __, versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro e non oltre il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente e secondo la tempistica sopra indicati, l'offerta sarà considerata inammissibile.

c. Aggiudicazione

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati. La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata.

Nell'ipotesi di presentazione di **unica offerta valida** si precisa che nel caso di mancata connessione dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la

gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità delle stesse.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

La gara avrà la durata di 7 (sette) giorni, dal 10/06/2026 al 17/06/2026, e terminerà alle ore 12:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Entro il giorno successivo alla scadenza della gara, comprensiva degli eventuali prolungamenti, il **soggetto specializzato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale (con esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In caso di mancata aggiudicazione ed al termine della gara, in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito ai soggetti non divenuti aggiudicatari esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

d. Termini di pagamento del prezzo

Il termine perentorio per il versamento del saldo prezzo, delle spese per gli oneri fiscali connessi al trasferimento della proprietà e degli onorari d'asta del soggetto specializzato incaricato della vendita è di massimo 120 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà pertanto procedere, entro il termine indicato nell'offerta o in mancanza nel termine massimo sopra previsto (termine in ogni caso non soggetto a sospensione feriale), al versamento delle somme sopra specificate e quantificate dal soggetto specializzato con apposita comunicazione; il relativo versamento dovrà avvenire sul conto corrente di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., recante codice IBAN IT 47 D 03268 22300 052849400442 specificando nella causale del bonifico **"RG N. 16/2024 lotto __, saldo prezzo, spese di trasferimento e onorari d'asta"**.

Il mancato rispetto del termine perentorio sopra specificato o del diverso minor termine indicato dall'aggiudicatario nella propria offerta per il versamento delle somme sopra indicate, comporta la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente perdita della cauzione a titolo di multa, fatto espressamente salvo ogni maggior danno anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. C.c.

Ai sensi dell'art.585 c.p.c., **entro il termine perentorio** richiamato dal precedente capoverso, l'aggiudicatario, consapevole della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, deve fornire al

seguente indirizzo pec vendite@pec.astetelematiche.it le informazioni prescritte dall'art.22 del D.Lgs. 231/2007 attraverso la compilazione del modulo che gli verrà inviato a mezzo PEC/mail.

Si precisa che gli **onorari d'asta** spettanti alla società incaricata delle operazioni di vendita sono posti interamente a carico dell'acquirente ed il relativo ammontare sarà determinato secondo gli scaglioni di valore indicati nell'allegato "Onorari d'asta".

"Qualora, per il pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione, l'offerente intenda avvalersi di mutuo ipotecario detta circostanza dovrà essere tempestivamente comunicata al soggetto specializzato".

I beni/diritti saranno trasferiti alle condizioni di cui infra, fermo restando che Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. non rilascia alcuna garanzia in ordine all'effettiva esistenza e/o consistenza e/o qualità e/o trasferibilità del complesso di beni e di tutti i beni e/o rapporti e/o diritti e/o contratti che lo costituiscono e che verranno quindi trasferiti "visto piaciuto, rimossa ogni eccezione, nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento della consegna del Complesso di beni all'acquirente definitivo".

Si fa presente che il giudice con provvedimento motivato può sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi o può impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

Per i beni immobili e gli altri beni iscritti in pubblici registri, una volta eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo, il giudice delegato ordina con provvedimento la cancellazione delle formalità pregiudizievoli, salvo quelle non cancellabili in funzione della tipologia della procedura.

e. Trasferimento di proprietà

Il trasferimento della proprietà avverrà mediante decreto di trasferimento emesso dal Giudice Delegato competente.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla predetta attività, comprese quelle relative alla cancellazione delle ipoteche, dei pignoramenti e di ogni altro vincolo cancellabile (ove non a carico della procedura).

3. PUBBLICITÀ

A cura del soggetto specializzato, il presente avviso - omezzo il nominativo del soggetto ammesso alla presente procedura e di eventuali terzi - sarà pubblicato:

- sul portale delle vendite pubbliche www.pvp.giustizia.it
- sul sito internet www.astegiudiziarie.it – www.astetelematiche.it unitamente alla relazione peritale.

4. VARIE

I termini indicati nel presente avviso a carico degli interessati e degli offerenti devono ritenersi perentori. Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., si riserva di sospendere l'attività di vendita su espressa richiesta degli organi della procedura.

È possibile ricevere assistenza informativa contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- telefono: 0586/201480 dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00;
- email: vendite@astegiudiziarie.it

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso.

Livorno, 04/06/2026

Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.